

# AUTOMATIC FOR THE PEOPLE

## R.E.M.



Vale la pena tornare su *Automatic for the People*, universalmente riconosciuto come uno dei più grandi successi pop-rock di questi ultimi anni. La geniale band di Athens, con questo album, nel sospendere la strumentazione acustica verso livelli di perfezionismo

assoluto che rasentano il classicismo, ha realizzato un vero e proprio capolavoro, difficilmente ripetibile e soprattutto inimitabile.

Prendendo a prestito, per titolare la loro raccolta, la simpatica espressione di una cameriera di un

fast-food - come ha riferito la bella e brava Paola Rota a "Videomusic" - Michael Stipe e compagni hanno aggiunto una perla, la più bella, ad una produzione e ad un marchio di fabbrica assolutamente inconfondibili. Considerato poi che questa band non ha il vizio, comune a molti, di insistere su filoni consolidati, ma di rinnovarsi continuamente, attingendo dalla variopinta tavolozza del loro smisurato talento per fabbricare emozioni sempre diverse, viene da chiedersi come sia possibile fornire prestazioni sempre e comunque al di sopra della media.

Mescolando sonorità tipicamente country come nella garbata *Find and River* o nella splendente *Man on the Moon*, acustiche come nelle energiche *Drive* e *Ignoreland*, avvolgenti e a tratti struggenti come in *The Sidewinder sleeps*

*tonite* e *Nightswimming*, vagamente inquietanti come in *Sweetness Follows* e soprattutto nella enigmatica e al tempo stesso travolgente *Everybody Hurts*, i R.E.M. ci regalano un album assai ben costruito, con pezzi dalla presa immediata e altri bisognosi di essere ascoltati qualche volta in più, prima di finire sul gradino più alto delle nostre preferenze.

Michael Stipe appare in gran forma, con la sua voce inconfondibile e trainante, ma tutta la band si esprime ai massimi livelli, concentratissima a far quadrato attorno al loro progetto musicale, sempre e rigorosamente "out of time" (titolo indovinatissimo del loro precedente lavoro), cioè lontano dalle mode e da ciò che è più facile perché già noto.

Armando Croma